

## COMPI

Commissione per l'ecumenismo e il dialogo

**SEGRETERIA**

I. 30122 VENEZIA, Castello 2786

Tel./Fax: +39.041.5281548 – E-mail: [teclise@tin.it](mailto:teclise@tin.it)

[www.teclise.tin](http://www.teclise.tin)

Venezia, 22.06.2006

*Lettera n. 31*

A tutti i delegati per l'ecumenismo e il dialogo  
e p.c.  
ai Ministri Provinciali  
agli amici interessati

Carissimi,

a voi tutti un caro saluto prima dell'estate che ci vedrà dispersi nei nostri campi di lavoro e di riposo e che purtroppo non ci ha visto riuniti nella nostra ormai non più tradizionale esperienza ecumenica. Ma l'ecumenismo ha varie forme di espressione. In quest'ultimo periodo mi sono occupato di animazione ecumenica sia a livello dell'Ordine sia a livello della nostra Commissione. Vi presento un rendiconto dell'incontro del nostro Consiglio che si è tenuto a Roma il 17 c.m.

Siamo partiti da una premessa che sarà bene tenere sempre presente nel nostro impegno di animazione ecumenica, e cioè: l'ecumenismo vive in una situazione di debolezza, di minoranza e di marginalità, e questo a tutti i livelli. In questa situazione non ci si deve né illudere né scoraggiare. L'ecumenismo e il dialogo sono strade che hanno un valore in sé e non per eventuali risultati esterni che possono produrre e hanno un senso solo se sono una spiritualità e non una tattica. Solo in questo caso si può gustare l'ecumenismo, come si gustano gli altri frutti dello Spirito. Dobbiamo considerarlo e comunicarlo non come una cosa importante e necessaria ma come un'esperienza bella e gioiosa di vita evangelica. Forse, prima di aspettarci una risposta massiccia dagli altri dobbiamo chiederci se l'ecumenismo è una cosa bella e allettante per noi.

Confortati da questa riflessione siamo passati alla programmazione.

### *1. Convegno del 2007*

E' stata confermata la data già decisa ad Ischia: 13-16 marzo 2007. Il tema viene così formulato: *Il dialogo come via di evangelizzazione*. Si ipotizza la possibilità di tenerlo in Sicilia, ma su ciò si consulterà Fra Domenico Di Liberto. In caso di impossibilità, si individuerà un'altra sede.

Le riflessioni dovrebbero essere così articolate:

- a. riflessione biblica come premessa;
- b. il rischio dell'autosufficienza ecclesiale (riflessione offerta possibilmente da un vescovo e discussione);
- c. l'accoglienza come via di evangelizzazione (accoglienza di persone, di valori, di culture, di religione...): tavola rotonda con relatori delle tre grandi tradizioni confessionali e possibile intervento di un musulmano sul tema: "come vorrei essere accolto in quanto musulmano".

I nomi dei relatori verranno comunicati appena saranno stati confermati.

### *2. Esercizi spirituali ecumenici alla Verna*

E' confermata la data: 17-20 ottobre 2006.

Il tema sarà: “Il Padre nostro”. Lo schema generale sarà quello applicato negli ultimi anni, con una giornata itinerante, che prevede riflessione e preghiera presso un monastero di sorelle clarisse. L’articolazione delle giornate e delle riflessioni viene presentata in uno schema a parte.

### *3. Esercizi spirituali a Timisoara*

Saranno in gennaio, in parziale concomitanza con la settimana di preghiera per l’unità dei cristiani. L’esperienza dell’anno scorso è stata molto positiva sia per l’allargamento della cerchia dei partecipanti locali sia per gli incontri di preghiera con le chiese locali.

Il tema sarà quello della settimana di preghiera per l’unità: “Fa sentire i sordi e fa parlare i muti” (Mc 7,31-37). L’articolazione delle giornate e delle riflessioni viene presentata in uno schema a parte.

### *4. Collaborazione interfrancescana*

La discussione si è soffermata su un argomento del quale si è parlato più volte ma sul quale non si è fatto ancora nulla di concreto, cioè su un’animazione ecumenica fatta in collaborazione con tutta la famiglia francescana. Il motivo, o la scusa, della nostra immobilità in questo campo è che non ci risulta che altri istituti abbiano un organismo ecumenico a livello nazionale. Allora si propone di incominciare a livello locale, sia di fraternità che di provincia, avviando forme di collaborazione con tutte le componenti della famiglia francescana e ricordando che i monasteri delle clarisse sono o possono diventare centri privilegiati di spiritualità e di animazione ecumenica e che l’OFS si è sempre mostrato molto sensibile e impegnato nel campo ecumenico. Ogni delegato, perciò, è invitato ad avviare piccoli passi di collaborazione, incominciando con piccole iniziative che poi si allargheranno. Sarà cosa molto positiva se una collaborazione nazionale sarà non il punto di partenza, ma il frutto di una collaborazione avviata in modo capillare e a livello locale. Ci dovremo tenere informati su ciò che incomincia a nascere e che può diventare stimolo per gli altri.

### *5. Sensibilizzazione alle prossime scadenze ecumeniche*

Oltre alla ormai tradizionale settimana di preghiera per l’unità dei cristiani, per la quale stiamo preparando il supplemento al sussidio ufficiale di preghiera, ci sono due scadenze alle quali non possiamo rimanere estranei:

- *La giornata per la salvaguardia del creato*

E’ fissata per il 1 settembre 2006 la giornata per la salvaguardia del creato, tema di accentuato interesse ecumenico e per il quale la CEI ha già preparato un sussidio per la riflessione e la preghiera. La nostra sensibilità francescana non dovrebbe permetterci di rimanere estranei a questo evento, da celebrare possibilmente in dimensione ecumenica; si vedrà di preparare e mettere a disposizione un supplemento francescano al sussidio della CEI.

- *La terza Assemblea ecumenica europea*

Si terrà a Sibiu in Romania dal 4 all’8 settembre 2007. Il tema è: “La luce di Cristo illumina tutti. Speranza di rinnovamento e di unità in Europa”. Per motivi logistici sarà difficile la partecipazione diretta all’Assemblea, però dovremo impegnarci a partecipare alle varie iniziative di preparazione: è un’occasione per inserirci nel cammino ecumenico senza uscire di casa e per stabilire o collaudare conoscenze e forme di collaborazione con realtà ecclesiali locali impegnate nell’ecumenismo.

### *6. Prossima riunione*

Il Consiglio si riunirà il prossimo autunno in data da stabilire, probabilmente presso il Centro francescano di Varsavia, per concordare nuove forme di collaborazione con altre Conferenze.

A tutti voi un fraterno saluto, con l’augurio di un’estate che ritempri le vostre forze e offra sempre maggiore spazio all’azione dello Spirito in tutti noi.

*Fra Tecla*